

VareseNews

Sterile, vulnerabile e in crisi: la Pro Patria perde anche contro la Triestina

Pubblicato: Domenica 12 Marzo 2023



Niente di nuovo sul fronte ... orientale. Neanche contro la **Triestina**, squadra tra le più blasonate del girone ma pur sempre **penultima in classifica**, la **Pro Patria** riesce a risollevarsi e cambiare il destino di un **mese funesto**, segnato da **quattro sconfitte consecutive** rimediate in altrettante partite.

Nella sfida di **domenica 12 marzo** valida per la **31esima giornata di Serie C**, i padroni di casa dell'**Unione Sportiva** hanno infatti **partita facile** e si impongono per **2 a 0** contro i **tigrotti** sempre più **in crisi**, non solo di goal e di risultati positivi, ma soprattutto di **idee efficaci nel terzo offensivo di gioco**.

In continuità con i **deludenti passi falsi** susseguiti alla vittoria sul Vicenza, che aveva regalato un momentaneo quarto posto, ancora una volta i **bianco-blu** hanno **offerto una prestazione senza carattere e priva di reazione**.

Lo svantaggio arriva dopo appena **6?**, su **gol di Adorante**, lasciato colpevolmente solo in area a colpire la porta di Del Favero. A chiudere definitivamente i conti sarà poi, in pieno recupero, il subentrato **Crini** sfruttando al meglio un inserimento provocato dello **sbilanciamento della squadra di Busto Arsizio alla disperata ricerca del pareggio**. Nel mezzo 90 minuti di tanto, sterile, possesso palla a tinte biancoblu e **occasioni al tiro col contagocce**, come dimostrato dagli **zero calci d'angolo effettuati dalla Pro Patria nel corso di tutta la partita**.

Come se non bastasse, a tempo praticamente scaduto **Ndrecka rimedia un cartellino rosso** per un fallo di reazione e frustrazione su **Crimi**, rifilandogli un calcione dopo un fallo a centrocampo, abbastanza netto, non fischiato dal direttore di gara Mucera, ormai in procinto di sentenziare il triplice fischio e la fine della partita. Probabili le **due giornate di squalifica**.

Tuotti: “Alla Pro Patria non servono processi, serve una reazione”

FISCHIO DI INIZIO

Difesa a 4 per l'alabarda triestina, a 3 per i tigrotti bustocchi: entrambe le squadre scendono sul verde e ben curato prato del Nereo Rocco secondo pronostico, rispettando i due principali moduli adottati nel corso della stagione: il **4411** da una parte e il **352** dall'altra.

Per i padroni di casa, **Gentilini** – l'unico dei tre mister passati da Trieste che sembra essere in grado di invertire la rotta di una stagione comunque delicatissima – posiziona nel ruolo che più fa male alla Pro Patria, quello sulla **trequarti**, uno scalpitante **Tavernelli** a fare da rifornitore di **Adorante** unica punta. Dietro, **doppia linea a quattro**, con **Germano e Rocchetti** terzini e, in fascia, le ali **Tessiore e Paganini**, giocatori che all'occorrenza, in contropiede, si alzano e completano il *diamante* di un temporaneo 4231. Nel mezzo, in mediana **Celeghin e Gori**, mentre dietro sono **Piacentini e Masi** i difensori centrali davanti alla porta di **Matosevic**.

Fatta eccezione di **Vezzoni**, in panchina perché non ancora al top della forma, Vargas schiera il **miglior undici a sua disposizione**, per lo meno per quanto visto nelle prime trenta di campionato: In difesa, **Lombardoni** ritorna a guidare il reparto, **Molinari** a sinistra prende il posto dell'infortunato Boffelli, a destra invece si rivede **Sportelli** dopo la partita insufficiente di Vaghi contro la Pro Sesto. Riconferma in toto, invece, per il resto della squadra, con tutti i “titolari” di questa stagione in campo: da Ndrecka a Piu prima punta.

PRIMO TEMPO

Continua il **trend negativo** della Pro Patria, che deve ancora una volta raccogliere alla **prima occasione il pallone dal fondo della propria rete**, un *leitmotiv* che troppo volte fa iniziare la partita bianco-blu *ad handicap* e, soprattutto, un campanello d'allarme seriamente preoccupante riguardo l'attaccamento con cui i tigrotti scendono in campo da un mese a questa parte.

Sul gol di Adorante **la difesa della Pro Patria rimane immobile e statica**: Tessiore, in possesso palla, è marcato a uomo da Ndrecka sulla corsia di destra, così si accentra e inventa un tacco per la sovrapposizione del compagno di fascia Germano che indisturbato può far partire un traversone verso il centro dell'area, dove Adorante taglia in orizzontale e colpisce di prima. **Per la terza partita consecutiva prima dello scoccare dei 10? la Pro Patria si ritrova costretta a inseguire.**

La Triestina naturalmente inizia a coprirsi, consapevole che la Pro Patria dovrà prendere in mano l'iniziativa della partita e, gioco-forza, sbilanciarsi. La chiave della partita è, come negli scacchi, la **vera conquista del centro**: all'altezza della linea della mediana **Celeghin** arriva costantemente primo su ogni pallone, ora sbucando davanti a un Nicco, ora mordendo le caviglie a Bertoni. **Il regista della Pro Patria è un metronomo lento e senza guizzi**, il palleggio dei bianco-blu è ripetutamente su binari orizzontali e non varca quasi mai l'ultimo terzo di campo, esclusa qualche verticalizzazione sporadica dalla difesa, che con la forza della disperazione ad alzare per Piu, ma l'attaccante avrà pochissimi palloni a sua disposizione (ed effettuerà zero tiri).

Meglio dunque la **difensiva alabarda**, schierata sì dietro la linea del pallone ma capace in pochi tocchi

di ribaltare il campo alla ricerca del 2 a 0, come dimostrato da un **potente tiro di Tavernelli** smanacciato da Del Favero in corner o dal **rigore in movimento** sciupato da Adorante, a rimorchio su una sponda area.

Pagelle Pro Patria: Molinari portato a spasso, Ndrecka nervo scoperto

SECONDO TEMPO

A differenza delle ultime due gare, al rientro dagli spogliatoi del Rocco Vargas non cambia i suoi titolari: forse il mister è convinto che quanto seminato prima dell'intervallo possa bastare per cambiare la partita. Effettivamente, nei minuti antecedenti alla sosta la Pro Patria sembrava aver alzato il baricentro, in realtà, questa lettura è ingannata dagli errori in appoggio della Triestina, troppo schiacciata per uscire dalla propria metacampo a ridosso del duplice fischio.

Passano così i minuti, ma la partita non cambia, **le poche chance della partita sono tutte per la Triestina**, che si accende quando **Tavernelli** viene lanciato in transizione, giungendo due volte anche al tiro sul primo pallo. Passano allora altri minuti, la partita ancora non cambia nonostante l'allenatore della Pro Patria a 20? dalla fine decida di rifare il look all'attacco, nella speranza di poter contare sulla fisicità di Chakir e sui tagli di Castelli.

Inevitabile, praticamente da copione e sulla falsa riga della partita di domenica scorso contro la Pro Sesto, il **gol sentenza** firmato da **Crini a recupero iniziato**. Il mediano, subentrato nel finale a Gori, sfrutta le praterie lasciate della Pro Patria e su un calcio di punizione battuto corto capitalizza un no look di Pezzella con un inserimento in area: solo davanti a Del Favero l'ex Bologna può insaccare ed andare a esultare sotto la curva.

RIVIVI LA DIRETTA

Calcio, Serie C: Triestina – Pro Patria in diretta

TRIESTINA – AURORA PRO PATRIA 1919 2 – 0 (1 – 0)

Marcatori: 6? p.t. Adorante (TRI); 48? s.t. Crini (TRI).

TRIESTINA (4-4-1-1): 23 Matosevic; 14 Germano, 26 Masi, 33 Piacentini, 31 Rocchetti (35? s.t. 3 Malomo); 5 Gori (22? s.t. 25 Crini), 28 Celeghin; 7 Tessiore (29? s.t. 8 Pezzella), 16 Tavernelli (22? s.t. 99 Felici), 19 Paganini; 11 Adorante (35? s.t. 18 Minesso).

A disposizione: 1 Mastrantonio, 22 Pozzi, 2 Ghislandi, 4 Galliani, 17 Lovisa, 20 Lollo, 21 Iacovoni, 24 Pellacani, 74 Sarzi Puttini. All. Gentilini.

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 1 Del Favero; 6 Sportelli, 19 Lombardoni, 5 Molinari; 21 Perotti (34? s.t. 18 Piran), 10 Nicco (22? s.t. 32 Pitou), 14 Bertoni (34? s.t. 17 Citterio), 25 Ferri, 3 Ndrecka; 7 Stanzani (16? s.t. 30 Castelli), 27 Piu (16? s.t. 26 Chakir).

A disposizione: 12 Mangano, 2 Vaghi, 4 Saporetti, 11 Vezzoni, 16 Fietta, 20 Gavioli. All. Vargas.

ARBITRO: Giuseppe Mucera di Palermo (Marco Pilleri della Sezione di Cagliari e Davide Riganese della Sezione di Rimini. Quarto Ufficiale Pierfrancesco Saugo della Sezione di Bassano del Grappa).

Angoli: 8 – 0.

Recupero: 0? p.t. – 4? s.t.

Ammoniti: Piacentini, Rocchetti (TRI); Bertoni, Lombardoni, Citterio (PPA).

Espulsi: Ndrecka (PPA) al 49? s.t. per fallo di reazione.

Note: Giornata mite e serena. Terreno di gioco in buone condizioni.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com